



COMUNE DI CARONIA
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 03

del 20/06/2020

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento Comunale per la disciplina delle forme di Democrazia Partecipata previste dall'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 9/2015.

L'anno **Duemilaventi**, addi **Venti** del mese di **Giugno**, alle ore **19,00** e seguenti, presso la Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari, alla seduta di PROSECUZIONE, disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, in sessione ORDINARIA, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica.

Risultano presenti, a seguito di appello nominale, i seguenti Consiglieri:

N. ORD.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	ABATE	SANTINA	PRESIDENTE	X	
2	LOMBARDO	GIUSEPPE ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
3	TRAVAGLIANTE	CALOGERO	CONSIGLIERE		X
4	GILETTO	SEBASTIANO	CONSIGLIERE		X
5	D'ONOFRIO	GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
6	SPINNATO	MARCO	CONSIGLIERE	X	
7	FOLISI	NADIA	CONSIGLIERE	X	
8	SPINNATO	ANTONINO	CONSIGLIERE		X
9	MAZZARA	STEFANIA	VICE PRESIDENTE		X
10	CRISCI'	FRANCESCO GABRIELE	CONSIGLIERE		X
11	RICCARDI	CATERINA	CONSIGLIERE		X
12	PETRULLI	GRAZIA	CONSIGLIERE		X

Consiglieri assegnati n. 12 – In carica n. 12

Presenti n. 05 Assenti n. 07

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig.ra Santina Abate.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri.

Partecipa il Sindaco Dott. Antonino D'Onofrio.

Interviene l'Assessore Comunale Prof.ssa Giuseppina Camano.

Il Presidente del Consiglio, constatata la regolarità della presenza e la sussistenza del numero legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, prosegue la seduta.

Il Sindaco, presa la parola, alla luce di quanto detto dalla Minoranza, chiede al Segretario Comunale se le proposte da trattare nell'odierna seduta siano illegittime.

Il Segretario Comunale riferisce che le proposte di che trattasi sono corredate dei pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli - che garantiscono il controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'azione amministrativa - nonché del parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, che garantisce la coerenza, la congruità ed attendibilità contabile delle stesse.

Il Presidente del Consiglio, quindi, procede alla lettura della proposta in esame, iscritta al punto 2) dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: **“Approvazione nuovo Regolamento Comunale per la disciplina delle forme di Democrazia Partecipata previste dall'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 9/2015”**.

Il Sindaco, ripresa la parola, illustra la proposta, leggendone il contenuto.

Il Presidente, non essendoci richieste di intervento, pone a votazione la proposta per alzata e seduta.

Eseguita la votazione, per alzata e seduta, da n. 5 (cinque) Consiglieri presenti e votanti, **la proposta viene approvata all'unanimità.**

Di seguito, invita il Consiglio Comunale a votare, sempre per alzata e seduta, l'immediata eseguibilità della stessa.

Eseguita la votazione, per alzata e seduta, da n. 5 (cinque) Consiglieri presenti e votanti, **l'immediata eseguibilità della proposta è approvata all'unanimità.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Area Amministrativa e Vigilanza, su direttive del Sindaco, avente ad oggetto: **“Approvazione nuovo Regolamento Comunale per la disciplina delle forme di Democrazia Partecipata previste dall'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 9/2015”**.

Considerato che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione ha espresso:

Il Responsabile dell'Area Amministrativa e Vigilanza, per la regolarità tecnica, parere favorevole;

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, per la regolarità contabile, parere favorevole;

Il Revisore Unico dei Conti parere favorevole;

Ritenuto di dover approvare la proposta, così come formulata;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

-Di approvare la proposta in oggetto: **“Approvazione nuovo Regolamento Comunale per la disciplina delle forme di Democrazia Partecipata previste dall'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 9/2015”**.

-Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 01 DEL 12-02-2020
PREDISPOSTA DALL'AREA AMMINISTRATIVA SU DIRETTIVA DEL SINDACO

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina delle forme di Democrazia Partecipata previste dall'art.6 , comma 1 della L.R. 5/2014, come modificato dall'art.6, comma 2, della l.r. 9/2015.

IL PROPONENTE

Premesso che ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs n.267/2000 , il Comune è Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne coordina ne promuove lo sviluppo;

Che ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il Comune assume il ruolo di propulsore dello sviluppo locale mediante la concertazione, la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali.

Che esso esplica il proprio ruolo ed esercita le proprie funzioni anche attraverso attività che possono essere adeguatamente esercitate dell'autonoma iniziativa dei cittadini delle loro formazione sociale;

Che promuove e partecipa alla realizzazione di accordi con altri soggetti pubblici e privati per favorire e rendere omogeneo il processo complessivo di sviluppo culturale , economico e sociale della comunità;

Che valorizza il contributo della cittadinanza al governo della comunità locale, tutela gli interessi dei consumatori;

Che la Regione Siciliana sollecita e incentiva la promozione civica mediante l'adozione di processi partecipati, destinando, a seguito della L.R. 5/2014 art.6, comma 1 , come modificato dall'art.6, comma 2, della l.r. 9/2015,

i trasferimenti di parte corrente annuali stanziati per i Comuni a sostegno delle spese necessarie per favorire detti processi;

Visto l'art.6, comma 1 della L.R. n.5/2014, come modificato dall'art.6, comma 2, della l.r. 9/2015 che obbliga i Comuni dell'isola di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Vista la circolare n.5/2017 del 19/03/2017 con la quale l'Assessorato alla Autonomie Locali e della Finanza Pubblica impartisce disposizioni per l'applicazione della sopra indicata norma;

Vista la legge 8 maggio 2018 n.8 art.14 " Disposizioni in materia di riparto dei trasferimenti ordinari di parte corrente agli enti locali" che disciplina l'attivazione degli strumenti di democrazia partecipata;

Vista la circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, n.14 del 12 ottobre 2018, contenente le indicazioni e i chiarimenti in merito alle condizioni , alle procedure e alle modalità attuative delle disposizioni contenute nell'art.14, comma 6 della L.R.8 maggio 2018;

Dato atto che con deliberazione di G.C. n. 162 dell'1/10/2019, immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema del nuovo Regolamento che disciplina il diritto della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche e amministrative del Comune, composta da n.7 articoli e allegato alla presente proposta ne fa parte integrante e sostanziale e annulla e sostituisce il precedente;

Dato atto, altresì, che la competenza per l'approvazione del Regolamento in questione è del Consiglio Comunale, organo in capo al quale si radica la competenza;

Ritenuto di dover sottoporre il predetto Regolamento all'approvazione del Consiglio Comunale;

Vista la legge n.142/90 recepita dalla L.R. n.48/91;

Visto il vigente Statuto Comunale ;

Visto il D.Lgs n.267/2000 e succ. modifiche e integrazioni ;

Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

PROPONE

Per i motivi in premessa che si richiamano integralmente e sostanzialmente:

1.Di approvare il " Regolamento che disciplina le forme di democrazia partecipata previste dall'art.6 , comma 1 della L.R. 5/2014, come modificato dall'art.6, comma 2, della l.r. 9/2015", composto da n.7 articoli, che si allega alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale e che annulla e sostituisce il precedente .

2.Di dichiarare la deliberazione della proposta immediatamente esecutiva, ai sensi di legge;

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
d.ssa Santa Folisi

Santa Folisi

Il Proponente/Sindaco
dott. D'Onofrio Antonino



COMUNE DI CARONIA

Città Metropolitana di Messina

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

PREVISTE DALL'ART.6 COMMA 1- DELLA L.R. 5/2014 COME

MODIFICATO DALL'ART.6, COMMA 2, DELLA L.R. 9/2015

(Allegato alla delibera di C.C. N. 03 del 20.06.2020)

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI DEMOCRAZIA
PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART.6 –COMMA 1- DELLA L.R. 5/2014 COME
MODIFICATO DALL'ART.6, COMMA 2, DELLA L.R. 9/2015**

**ART. 1
FINALITA' ED OGGETTO**

1. Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli uffici Comunali e le attività previste dall'art.6-comma1 della L.R. 5/2014 come modificato dall'art.6, comma 2, della L.R. 9/2015, , che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari al 2% delle somme trasferite dalla Regione Sicilia , con forme di democrazia partecipata.
2. Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa del territorio.
3. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte della comunità di appartenenza.
4. Il Comune di Caronia, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Caronia, nelle forme definite dal presente Regolamento.

**ART.2
PARTECIPANTI**

1. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Caronia, ovvero:
 - a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale interessato che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età ;
 - b) tutte le associazioni, gli Enti Pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentanza collettiva che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale;Saranno esclusi:
 - coloro i quali ricoprono incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (comuni, province, regioni) oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal testo Unico degli Enti Locali;
 - coloro i quali ricoprono incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
 - coloro i quali ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
 - Associazioni, no profit, presenti sul territorio Nazionale, che siano riconducibili a soggetti pubblici o che svolgano attività con fini politici;

**ART.3
AREE TEMATICHE**

1. Le missioni e i programmi di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento:
 - Il Sindaco e la Giunta comunale individuano , nel contesto del bilancio di previsione finanziario e negli altri documenti di programmazione e gestione finanziaria, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata. L'Area Demografica Socio Assistenziale Culturale curerà il procedimento partecipativo di cui al presente Regolamento.

**ART.4
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

1. Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase-Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune di Caronia renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata tramite apposito avviso pubblico contenente l'indicazione delle attività di

partecipazione , di ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione e l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare con tale forma di democrazia partecipata.

La durata e la fase di informazione non può essere inferiore a sette giorni e sarà pubblicata nella specifica sezione delle news e nella sezione avvisi e bandi, del sito internet del Comune.

La proposta progettuale deve rientrare esclusivamente nelle aree tematiche individuate dall'Amministrazione.

Non potranno essere prese in considerazione idee progettuali che risultino in contrasto con le norme di legge, di Statuto, di regolamenti o che interferiscano in modifiche e iniziative del Comune in fase di realizzazione.

Le proposte raccolte sono sottoposte al parere di fattibilità tecnica ed economica da parte dei responsabili delle aree/servizi o staff competenti.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Chiarezza e fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune e dal programma elettorale;
- Stima costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e le risorse finanziarie a disposizione.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

La scheda di partecipazione può essere ritirata presso l'Ufficio protocollo dell'Ente o scaricata direttamente dal sito on-line del Comune di Caronia.

Seconda fase- Consultazione

Le proposte esitate favorevolmente dagli uffici preposti saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune con allegata una scheda di votazione mediante la quale i cittadini esprimeranno la loro valutazione.

Le risultanze finali costituiranno il presupposto di atti di indirizzo da parte dell'amministrazione nei confronti degli organi gestionali e dei soggetti preposti.

Le indicazioni della cittadinanza, in ordine alla destinazione della quota annua di almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente di cui all'art.6 comma 1 della L.R. n.5/2014 come modificato dell'art.6, comma 2 della L.R. 9/2015, dovranno garantire il rispetto degli equilibri di bilancio delle priorità in coerenza con gli atti di programmazione e con la conseguente realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche.

Nell'ipotesi in cui, ad esaurimento della graduatoria, dei progetti ammessi sia disponibile ulteriore somma dei suddetti trasferimenti, la stessa sarà ripartita tra i progetti ammessi secondo la percentuale dei voti che ha ottenuto la singola proposta.

L'Amministrazione Comunale provvederà ad assegnare le risorse e fornire le direttive agli organi gestionali competenti secondo gli appositi stanziamento di bilancio.

Terza fase-monitoraggio e verifica

Il monitoraggio e la verifica sono passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati ai fini della verifica.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti programmatici durante l'intero iter tecnico- amministrativo sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune.

ART.5

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente della delibera di Consiglio di approvazione, resterà pubblicato per 30 giorni consecutivi, viene pubblicato nel sito istituzione del Comune di Caronia e nella sezione Statuto e Regolamenti.

ART.6

PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Copia del presente Regolamento a norma dell'art.22 della Legge 7 agosto 1990, n.241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

ART.7

REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti in materia.

La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento del presente regolamento.

COMUNE DI CARONIA
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

Presentata dal Sindaco



OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA
DELLE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART.6 -COMMA 1- DELLA
L.R. 5/2014 COME MODIFICATO DALL'ART.6, COMMA 2, DELLA L.R. 9/2015

AREA AMMINISTRATIVA E VIGILANZA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere

favorevole

Li, 12/02/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Folisi Sante

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere

favorevole

Ai sensi dell'art.55 della Legge 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 si attesta la copertura
finanziaria

Li, 20/02/2020

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
E DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Responsabile Area Finanziaria
Dott.ssa Zito Anna Maria



COMUNE DI CARONIA
Città Metropolitana di Messina
UFFICIO DEL REVISORE UNICO

OGGETTO: PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 01 del 12/02/2020 PER IL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6, COMMA 1 DELLA L.R. 5/2014, COME MODIFICATO DALL'ART. 6, COMMA 2, DELLA L.R. 9/2015".

Il Revisore dei Conti del Comune di Caronia

Esaminata:

la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre al Consiglio Comunale ricevuta a mezzo pec in data 11/06/2020 per l'espressione del parere di competenza;

Dato atto che l'Ente:

- ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne coordina e promuove lo sviluppo;
- ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, assume il ruolo di propulsore dello sviluppo locale mediante la concertazione, la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali.
- esplica il proprio ruolo ed esercita le proprie funzioni anche attraverso attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini delle loro formazione sociale;
- promuove e partecipa alla realizzazione di accordi con altri soggetti pubblici e privati per favorire e rendere omogeneo il processo complessivo di sviluppo culturale, economico e sociale della comunità;
- valorizza il contributo della cittadinanza al governo della comunità locale, tutela gli interessi dei consumatori;
- con deliberazione di G.C. n. 162 dell'1/10/2019, immediatamente eseguibile, ha approvato lo schema del nuovo Regolamento che disciplina il diritto della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche e amministrative del Comune, composta da n. 7 articoli e allegato alla presente proposta che ne fa parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dall'art.6, comma 2, della l.r. 9/2015 che obbliga i Comuni dell'isola di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Letto il regolamento per la disciplina delle forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 comma 1, della L.R. 5/2014 come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 9/2015 del comune di Caronia;

Visti

- la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'articolo 239 del TUEL;

Visti altresì

- ✓ il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'area Amministrativa;
- ✓ il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Per tutto quanto visto ed esaminato, il Revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Caronia, 15.06.2020

Il Revisore dei Conti
Dr. ~~Maria~~ Sebastiano



